

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE n. 889

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Affidamento di incarichi libero-professionali presso il P.O. di Borgosesia e la S.C. di Medicina interna a medici per i quali si configurino situazioni di potenziale conflitto d'interessi*

Premesso che

- in data 2 gennaio 2026 è stato pubblicato dall'ASL VC sul proprio portale digitale un Avviso per Manifestazioni di interesse per Medici, per l'espletamento di attività presso il P.O. di Borgosesia per quanto riguarda il C.A.V.S. e la S.C. Medicina Interna, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 9 gennaio 2026;
- la graduatoria di merito è stata formulata da una apposita Commissione secondo la procedura indicata all'articolo 3 del suddetto Avviso;
- con Deliberazione del Direttore Generale n.11 del 19 gennaio 2026 avente ad oggetto "*Affidamento incarichi libero-professionali a medici per il C.A.V.S e la S.C. Medicina interna*", firmato dal Direttore Generale stesso a seguito dell'acquisizione dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come previsto ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. n.502/92, sono stati conferiti gli incarichi libero-professionali, di durata semestrale a 10 candidati aderenti alla suddetta Manifestazione di Interesse;

preso atto che

- si apprende che tra i candidati cui è stato conferito l'incarico vi sarebbe una persona legata da rapporto di parentela diretta con un qualsivoglia membro dell'apparato giudicante, di controllo o di commissione, deputato a valutare le istanze selettive presentate dai candidati in relazione alla Manifestazione d'interesse in oggetto;

considerato che

- l'articolo 97 della Costituzione stabilisce i principi dell'imparzialità e del buon andamento nell'organizzazione degli uffici della Pubblica Amministrazione;
- secondo l'interpretazione data dalla giurisprudenza amministrativa, la situazione di conflitto di interessi si configura quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un soggetto che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura è preposto. L'interesse privato che potrebbe porsi in contrasto con l'interesse pubblico può essere di natura finanziaria, economica o dettato da particolari legami di parentela, affinità, convivenza o frequentazione abituale con i soggetti destinatari dell'azione amministrativa;
- la giurisprudenza amministrativa, ripresa dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha altresì chiarito che può insorgere un conflitto di interessi qualora sia sufficiente il mero rischio potenziale che l'interesse privato possa interferire con l'imparzialità;
- il D.P.R. 62/2013, richiama quale ipotesi tipizzate di conflitto di interessi che impongono l'astensione, anche le attività o le decisioni che possono coinvolgere, oltre agli interessi propri e di familiari o conviventi, gli interessi di persone con le quali vi siano rapporti di frequentazione abituale. Vanno, inoltre, considerate tutte quelle ipotesi residuali in cui ricorrano "gravi ragioni di convenienza" per cui è opportuno che il funzionario pubblico si astenga dall'esercizio della funzione amministrativa, al fine di evitare potenziali conseguenze quali il danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione nell'esercizio delle proprie funzioni;
- la sentenza n. 352 del 1° ottobre 2019 della Corte dei Conti riporta che *"il conflitto di interessi può esprimersi, non solo in termini di grave "inimicizia" nei confronti di un candidato, ma anche in tutte le ipotesi di peculiare "amicizia" o assiduità nei rapporti (personali, scientifici, lavorativi, di studio), rispetto ad un altro concorrente, in misura tale che possa determinare anche solo il dubbio di un sostanziale "turbamento" o "offuscamento" del principio di imparzialità"*;

- eventuali situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità, anche solo potenziali, possono compromettere la legittimità delle procedure concorsuali e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni pubbliche;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- se il conferimento degli incarichi libero-professionali presso il P.O. di Borgosesia e la S.C. di Medicina interna conferiti in base alla citata Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL VC n. 11 del 19/01/2026 rispettino integralmente le disposizioni previste dalle norme in materia di trasparenza delle procedure selettive e contrasto alla corruzione in materia di partecipazione di candidati a manifestazioni d'interesse o procedure concorsuali.